

Una piena d'occupazioni publiche con l'auorrenza di molt'altre familiari mi
 ha trasportato fin qua di tempo à ciucire il mio Nome humano di sapienza,
 il mio venerabile, ma benignissimo Padre Atanasio. Già lo fo con humile, e
 tenerissimo affetto, et all'antica usanza di buon'adoratore con mani non uote.
 Da quelle del latore Paoron di Barca si degnerà V. Q. ricevere una Cassettino
 piena di donaretti; e proportionati per il gran merito di chi uanno, e desiderio
 di chi le manda; ma conformi alla continoua curiosità dell'uno, et alla presen-
 te occasione dell'altro. Essi sono tre conchiglie di specie diuerso; una chiocciola,
 et un dorso di Franchis, con cametti di coralli di sopra piantatiui della Natura
 di più; da due oncie di corallo bianco; e la Laminetta à mezo ueluo con l'ima-
 gini à mio parere della Fama, della Vittoria, e della Pace. Sin dall'anno
 passato, che stanno in procinto à cotesta uolta, e con tanta dimora non son
 cresciuti; colpa della pesca, che non si dato in questo tempo altro di curioso.
 Se lo darà nella presente Estate; ne cesseranno le mie diligenze; ne il mio pen-
 siero d'oue soglio desinar cose tali, si mutarà.

L'Europa è hita, penso quanto più Roma, della stupenda, e già quat' disusata san-
 tà del nuovo Pontefice. Che per sua bontà faccia mendaci gl'infausti presagij di
 breue uita; et esaudendo il uoto di tutti i buoni, lunghissima gliela conceda à ri-
 uoro del Cristianesimo. E con salutare cariss. il P. Papano Scot, e P. Fr. Ballo
 Gauchini; à V. Q. bacio con la mia solita deuotione le mani. Di Trajani
 L. P. mio Nev.

mo. le. à 16 di Maggio 1655.
 Diuot. scrutt.
 D. Giacomo Scappi.

